



**Provincia di Crotona
Settore Programmazione,
Piani e Politiche Comunitarie**



**Incontro tecnico-organizzativo
Santa Severina, 31.07.2008**

**Il Programma Operativo Regionale
del Fondo Sociale Europeo (FSE)
2007/2013**

Relazione di
Mariateresa Timpano

IL FSE

- Il **Fondo Sociale Europeo**, creato nel 1957, è il principale strumento finanziario di cui l'Unione europea si serve per investire sulle **persone**.
- Esso sostiene l'occupazione e aiuta i cittadini a potenziare la propria istruzione e le proprie competenze, in modo da accrescere le opportunità di lavoro.
- Al fine di rispondere alle differenti esigenze, gli Stati membri e le regioni stilano singolarmente i **programmi operativi dell'FSE**.

La SEO e Lisbona

- IL FSE è un elemento chiave della **strategia europea per la crescita e l'occupazione**, la cui finalità è migliorare la vita dei cittadini comunitari, offrendo loro nuove competenze e maggiori opportunità di lavoro.

La strategia di Lisbona

L'ambizioso obiettivo strategico dell'UE, fissato dal Consiglio europeo di Lisbona del marzo del 2000, è il seguente:

***diventare l'economia
basata sulla conoscenza
più competitiva e dinamica del mondo,
in grado di realizzare
una crescita economica sostenibile
con nuovi e migliori posti di lavoro
e una maggiore coesione sociale.***

*!!In sostanza, l'Europa ritiene di poter competere a livello mondiale
(USA, Cina) puntando appunto sulle risorse umane*

La strategia di Lisbona

Lisbona per il 2010 fissa il raggiungimento di importanti parametri:

- tasso di crescita dell'economia pari al 3%
- tasso di occupazione pari al 70% della popolazione attiva (nel 2005 Calabria 44,5%, Crotona 2007 39,6%)
- tasso di partecipazione della forza lavoro femminile attiva pari al 60% (Calabria 30,8%, Crotona 27,9% nel 2007).

Fonti: dati Istat, POR FSE 2007/2013,

IL FSE: dotazione complessiva

- Tra il 2007 e il 2013 regioni e Stati membri dell'UE si divideranno un totale di **75 miliardi di euro** per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- I finanziamenti dell'FSE sono disponibili per il tramite gli Stati membri e delle regioni:
l'FSE non finanzia i progetti direttamente da Bruxelles.

IL FSE: beneficiari

- Ciascuno Stato membro o regione concorda, insieme alla Commissione europea, un **programma operativo**, con cui vengono definite le priorità di intervento e gli obiettivi.
- I **beneficiari** dei progetti dell'FSE possono essere : amministrazioni pubbliche, ONG e parti sociali attive nei campi dell'occupazione e dell'inclusione sociale, imprese e altri soggetti interessati.

IL POR FSE

- Nel quadro della programmazione 2007/2013, la Regione Calabria ha definito il proprio POR FSE, approvato con **decisione della Commissione Europea c(2007) 6711 del 18.12.2007** e con successiva **Deliberazione di Giunta regionale n°822 del 24.12.2007**.

IL POR FSE: le finalità

- Coerentemente con le **Linee integrate per la crescita e l'occupazione**, il POR Calabria FSE 2007 - 2013 intende promuovere *strategie volte alla piena occupazione a migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro a potenziare la coesione sociale e territoriale* (Orientamento 17).

COM(2005) 141 "*Linee guida integrate per la crescita e l'occupazione (2005-2008)*".

IL POR FSE: le finalità

- L'obiettivo prioritario è quindi costituito dalla **crescita occupazionale**, nel quadro di una maggiore regolarità, accessibilità (riduzione di forme di esclusione sociale), sicurezza.
- L'obiettivo dovrà essere accompagnato da:
una **rete di servizi, strumenti e di opportunità**
che favoriscono la crescita e lo sviluppo economico
da un'adeguata **azione del sistema di governo regionale e locale.**

IL Programma operativo FSE

La strategia d'intervento si articola in 7 Assi:

- Asse I - Adattabilità
- Asse II - Occupabilità
- Asse III - Inclusione sociale
- Asse IV - Capitale umano
- Asse V - Transnazionalità e interregionalità
- Asse VI - Assistenza tecnica
- Asse VII - Capacità istituzionale

IL POR FSE

Il significato degli assi si può comprendere analizzando gli **ambiti di intervento**:

Ambiti di intervento	Assi prioritari
Sostegno all'evoluzione del sistema produttivo verso un'elevata competitività tramite lo sviluppo della società della conoscenza	ASSE I – Adattabilità
Sostegno alle politiche del lavoro dirette a promuovere la piena e buona occupazione	ASSE II - Occupabilità
Miglioramento della coesione sociale con attenzione alle politiche per la sicurezza e per la legalità	ASSE III – Inclusione sociale
Sviluppo di un sistema integrato regionale per il diritto all'apprendimento	ASSE IV – Capitale umano
Rafforzamento del sistema di governo e della capacità amministrativa regionale	ASSE V – Transnazionalità ed interregionalità ASSE VI – Assistenza tecnica ASSE VII – Capacità istituzionale

Dotazione finanziaria

Assi prioritari	Totale milioni euro
ASSE I – Adattabilità	154.889.776
ASSE II - Occupabilità	318.384.538
ASSE III – Inclusione sociale	68.839.900
ASSE IV – Capitale umano	258.149.626
ASSE V – Transnazionalità ed interregionalità	8.604.988
ASSE VI – Assistenza tecnica	17.209.976
ASSE VII – Capacità istituzionale	34.419.950
totale	860. 498. 754

ASSE 1 - Adattabilità

- A ciascun Asse Prioritario di Intervento sono associati degli Obiettivi Specifici Comuni, che contengono gli obiettivi operativi.

Asse prioritario	obiettivi specifici
Adattabilità	A. Sviluppare sistemi di formazione e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	B. Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	C. Sviluppare politiche per l'anticipazione dei cambiamenti , promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 1 - Adattabilità

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
A. Sviluppare sistemi di formazione e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	A1. Qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua .
	A2 . Interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private , in una logica di complementarità con i Fondi Interprofessionali.
	A3 Favorire la qualificazione dei titolari di impresa, dei lavoratori autonomi e dei rappresentanti delle Parti Economiche e Sociali.
	A4. Rafforzare il canale formativo dell'apprendistato , per ciascuna delle tre tipologie contrattuali previste dal D.Lgs. 276/2003.
	A.5 Consolidare ed ampliare le opportunità di riqualificazione dei lavoratori occupati con priorità di intervento per gli ultra cinquantenni, i prestatori di lavoro temporanei e con contratti parasubordinati e per le donne che occupano posizioni di basso livello.

ASSE 1

obiettivo A - Sviluppare sistemi di formazione e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

- **Tipologia di azioni cofinanziabili:**
 - **piani di formazione d'area a sostegno di progetti di sviluppo locale;**
 - **“catalogo” della formazione continua;**
 - **servizi alle PMI per definizione di Piani di formazione aziendale;**
 - **piani di formazione aziendale competenze linguistiche, informatiche di base,**
 - **percorsi integrati per il rientro delle lavoratrici in maternità,**
 -

ASSE 1

obiettivo A - Sviluppare sistemi di formazione e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

- piattaforme e-learning per la formazione continua,**
- piani di formazione, informazione e orientamento per i titolari di imprese, rappresentanti delle parti sociali e lavoratori autonomi,**
- sensibilizzazione all'utilizzo e sostegno ai contratti di apprendistato,**
- percorsi di formazione e orientamento per stabilizzare occupazione e favorire l'invecchiamento attivo.**

ASSE 1 - Adattabilità

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
B. Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	B.1 Sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori, dei dirigenti e dei tecnici con alta specializzazione.
	B.2 Favorire la diffusione di modelli organizzativi flessibili capaci di conciliare le esigenze di competitività delle imprese con le esigenze di sicurezza, stabilità e conciliazione al di fuori di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

ASSE 1

obiettivo B - Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Tipologia di azioni cofinanziabili:

- Servizi di consulenza per le PMI per la valutazione dei livelli di competitività e per l'adozione di modelli organizzativi innovativi,
- Formazione "on the job" dei titolari, dei tecnici e dirigenti attraverso il "manager temporaneo" o stage presso altre imprese dello stesso settore,
- Forum per l'innovazione con la partecipazione di esperti settoriali, imprenditori leader...
- Servizi di assistenza tecnica alle imprese per: stabilizzazione di lavoratori temporanei con contatti parasubordinati, per emersione lavoro sommerso, sperimentazione telelavoro, adozione di modelli di gestione che includono bilancio ambientale, codice etico, marketing sociale...

ASSE 1 - Adattabilità

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
C. Sviluppare politiche per l'anticipazione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	C.1 Rafforzare le capacità di prevenire e contrastare le situazioni di crisi aziendali e i rischi di disoccupazione dei lavoratori.
	C.2 Sostenere la creazione e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative o in settori che presentano buone prospettive di crescita.

ASSE 1

obiettivo C - Politiche per l'anticipazione dei cambiamenti, la competitività e l'imprenditorialità

- Tipologia di azioni cofinanziabili:
 - Analisi e studi per migliorare la conoscenza delle realtà aziendali regionali, definire politiche di contrasto dei processi di espulsione ,
 - Analisi delle competenze di base dei lavoratori in fase di espulsione e definizione fabbisogni formativi,
 - Servizi di informazione e orientamento per i lavoratori delle imprese in crisi per la definizione di percorsi individuali e collettivi di formazione e inserimento in altre imprese regionali,
 - - azioni di informazione alle imprese su incentivi,

ASSE 1

obiettivo C - Politiche per l'anticipazione dei cambiamenti, la competitività e l'imprenditorialità

- Piani di formazione aziendale per le aziende in crisi e piani individuali,
- Reti di imprese per progetti di mobilità interaziendale,
- Incentivi alle imprese che assumono lavoratori di imprese in crisi
- Incentivi ai lavoratori di imprese in crisi che vogliono avviare nuove imprese,
- Borse lavoro, voucher e incentivi per l'autoimpiego individuale, piani di inserimento professionale, work-experience
- Servizi di **consulenza e formazione** per i soggetti preposti alla creazione dei **Poli di Innovazione regionale**

ASSE 1 - Adattabilità

Destinatari:

- Gli interventi saranno diretti alle imprese e a tutti i lavoratori occupati, includendo oltre ai dipendenti gli autonomi, i liberi professionisti, lavoratori in CIG e mobilità, i lavoratori con contratti di lavoro parasubordinato, i ricercatori dei centri di ricerca e delle università.

Beneficiari:

- I beneficiari degli interventi sono le imprese private, gli enti bilaterali, gli organismi formativi e di ricerca, le parti economiche e sociali, i soggetti destinatari di voucher, borse, buoni individuali, incentivi.

Settori o Aree Geografiche:

- Gli interventi coinvolgeranno tutti i settori produttivi, sia tradizionali che innovativi. Tali attività interesseranno l'intero territorio regionale.

ASSE II - Occupabilità

Asse prioritario	obiettivi specifici
Occupabilità	D. Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	E. Attuare politiche del lavoro attive e preventive , con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese
	F. Migliorare l' accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

ASSE II - Occupabilità

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
D. Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	D.1 Rafforzare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema dei servizi per l'impiego.
	D.2 Consolidare la rete tra servizi pubblici e privati e l'integrazione con il sistema dell'istruzione e della formazione e con le imprese.
	D.3 Rafforzare l'integrazione tra i soggetti che operano nel sistema dei servizi per l'impiego e i soggetti attivi a livello locale (Partenariato Socio Economico, Istituzioni, Organismi no profit, Organismi di parità).

ASSE II –

obiettivo D. Aumentare l'efficienza delle istituzioni del mercato del lavoro

- Tipologia di azioni cofinanziabili:
 - Osservatorio regionale mercato del lavoro,
 - **Consolidamento Centri per l'impiego** (dotazioni tecnologiche e strumentali, risorse umane)
 - Rete territoriale integrata dei Centri per l'impiego e collegamento con Borsa nazionale del lavoro,
 - Progettazione Sistema informativo lavoro regionale, compresa messa in rete **SIL provinciali**, progettazione modelli per incrocio domanda –offerta di lavoro,
 - Definizione di **nuovi servizi per l'impiego** per specifici target (donne, giovani, soggetti diversamente abili, migranti..)
 - Piani di **formazione per il personale dei servizi per l'impiego** di carattere generale (gestione dei servizi, informatica) e specifica,
 - **Scambi di esperienze con altre regioni** e con organismi specializzati (stage, visite, workshop..)

ASSE II –

obiettivo D. Aumentare l'efficienza delle istituzioni del mercato del lavoro

- Rete regionale servizi per il mercato del lavoro per sviluppo **servizi decentrati di informazione, orientamento** (accordi tra Centri per l'impiego, Agenzia Calabria lavoro, centri orientamento del sistema scolastico e delle università, informagiovani, organismi delle parti economico-sociali),
- Sessioni regionali e **provinciali** di analisi dei risultati delle attività dei centri per l'impiego e della rete regionale per individuare criticità e sancire priorità territoriali e settoriali,
- Piani di **formazione sulla competenze** in materia di mercato del lavoro del personale delle OO.SS., associazioni imprenditoriali, **enti locali**, organismi di parità.

ASSE II - Occupabilità

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
E. Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese	E1 Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivi.
	E2 Favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra formazione e luoghi dell'impresa.
	E3 Sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo.
	E4 Favorire l'inserimento lavorativo stabile dei migranti.

ASSE II –

obiettivo E. Attuare politiche del lavoro attive e preventive

- Tipologia di azioni cofinanziabili:
 - **Lavoratori adulti:**
 - Analisi e studi sui bacini di precariato, lavoratori adulti, disoccupati di lunga durata,
 - Analisi delle competenze di base richieste per l'inserimento/reinserimento lavorativo,
 - Azioni di informazione alle imprese per favorire l'occupazione (tipologie contrattuali),
 - Percorsi integrati di orientamento, formazione, inserimento lavorativo di specifiche categorie di utenti (finalizzati a certificare le competenze e a specializzare) o per il ricambio generazionale nelle imprese familiari,
 - Progetti pilota per l'invecchiamento attivo (buone prassi nazionali e comunitarie),
 - Incentivi alle imprese per nuovi inserimenti lavorativi e trasformazione dei contratti a tempo indeterminato,
 - Borse lavoro, voucher di servizio e incentivi per autoimpiego

ASSE II –

obiettivo E. Attuare politiche del lavoro attive e preventive

- **Per giovani alternanza formazione/lavoro:**
- Attività di informazione e orientamento nelle scuole, nelle agenzie formative, nelle imprese per promuovere strumenti di alternanza scuola-lavoro,
- Progettazione di modelli standard di work experience (stage, tirocini) per diverse categorie di utenti (livello di istruzione, ambito formativo) e di imprese,

ASSE II –

obiettivo E. Attuare politiche del lavoro attive e preventive

- **Creazione di impresa e lavoro autonomo:**
 - Attività di informazione e orientamento nelle scuole, nelle agenzie formative, nelle imprese per divulgare le opportunità di creazione impresa,
 - Moduli standard formativi da erogare nelle scuole sulla cultura dell'autoimprenditorialità (business plan, start up dell'impresa)
 - Percorsi integrati di orientamento, formazione e tutoraggio per avvio di imprese con incentivi di microcredito, piccoli sussidi e prestiti d'onore,
 - Voucher per la partecipazione a percorsi di formazione, stage, tirocini direttamente correlati alle attività imprenditoriali promosse,
 - Monitoraggio e valutazione delle politiche

ASSE II –

obiettivo E. Attuare politiche del lavoro attive e preventive

■ Per i migranti:

- Studi e analisi per conoscere le comunità di migranti in termini di competenze professionali, fabbisogni di integrazione lavorativa,
- Informazione, animazione e orientamento nelle comunità dei migranti, organizzazioni del terzo settore e volontariato, anche gestiti direttamente da cittadini immigrati,
- Analisi delle competenze di base per l'integrazione sociale (lingua, norme, servizi di base...),
- Servizi di consulenza per la regolarizzazione del lavoro irregolare, specie nei settori di assistenza domiciliare, ristorazione, agricoltura...)
- Percorsi di integrati di orientamento, formazione, e avvio di microimprese con erogazione di microcrediti,
- Monitoraggio e valutazione delle politiche

ASSE II - Occupabilità

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
F. Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	F1 Rafforzare i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile nei nuovi bacini d'impiego e nei settori dove sono rappresentate le figure manageriali femminili.
	F2 Incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all'interno delle imprese e tra imprese gestite da donne.
	F3 Diffondere gli strumenti di conciliazione vita-lavoro.
	F4 Promuovere un'effettiva cultura della parità nei sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione e sensibilizzare l'adeguamento dei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro all'orientamento di genere.
	F5 Predisporre modalità per assicurare il coordinamento delle politiche dell'uguaglianza con la rete delle Consigliere di parità provinciali.

ASSE II –

Obiettivo F -Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione

- **Servizi per l'occupabilità:**
 - Analisi e studi,
 - Rete regionale dei centri per l'occupabilità femminile (accordi tra centri per l'impiego e gli sportelli pari opportunità nelle aree rurali e svantaggiate)
 - Analisi delle competenze e definizione di fabbisogni formativi
 - Azioni di informazione per le imprese sulle forme di inserimento di donne,
 - Percorsi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento,
 - Consulenza e tutoraggio individuale e di gruppo per favorire l'ingresso nelle carriere manageriali e dirigenziali,
 - Incentivi alle imprese per inserimento lavorativo e trasformazione dei contratti
 - Borse lavoro, voucher e servizi per l'autoimpiego (avvio imprese, piani di inserimento professionale, work experience)
 - Monitoraggio e valutazione delle politiche

ASSE II –

Obiettivo F -Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione

- **Partecipazione al sistema imprenditoriale:**
 - informazione, orientamento nelle scuole,
 - Formazione specifica su cultura impresa
 - Consulenza e tutoraggio,
 - Microcrediti per avvio imprese
 - Voucher per la partecipazione a percorsi di formazione, stage, tirocini direttamente correlati alle attività imprenditoriali promosse,
 - Monitoraggio e valutazione delle politiche

ASSE II –

Obiettivo F -Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione

■ **Strumenti di conciliazione:**

- Studi e analisi sul livello di applicazione della legge 53/2000,
- Informazione, sensibilizzazione rivolte alle istituzioni, alle imprese, alle comunità locali per la condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari e la rimozione ostacoli di genere,
- Marchi di qualità per le imprese che adottano buone prassi,
- Consulenza per imprese per introduzione modelli di conciliazione,
- Voucher per acquisizione servizi di conciliazione,
- Progetti di telelavoro,
- Nuove figure professionali per la conciliazione (tata sociale, figure di sostituzione per le imprenditrici)
- Coordinamento delle politiche dell'uguaglianza:
- Rete delle PP.OO. (accordi tra enti, associazioni, strutture, esperti)
- Comunità di pratiche regionale in materia di politiche, modelli, azioni e progetti per l'applicazione del principio di P.O.

ASSE II – Occupabilità

Destinatari:

- Gli interventi saranno diretti ai disoccupati e inattivi, agli operatori dei servizi per l'impiego, ai lavoratori in CIG e mobilità, specifica attenzione ai giovani, donne e immigrati

Beneficiari:

- I beneficiari degli interventi sono **i servizi per l'impiego**, le imprese pubbliche e private, gli enti bilaterali, gli organismi formativi e di ricerca, le istituzioni scolastiche, i soggetti destinatari di voucher, borse, buoni individuali, incentivi.

Settori o Aree Geografiche:

- Gli interventi coinvolgeranno tutti i settori produttivi, sia tradizionali che innovativi. Tali attività interesseranno l'intero territorio regionale.

ASSE III – Inclusione sociale

Asse prioritario	obiettivi specifici
Inclusione sociale	G. Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

ASSE III – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
G. Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati	G.1 Sviluppare l'inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale, rafforzando la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione nella società e nei posti di lavoro.
	G.2 Sostenere la diffusione di modelli organizzativi flessibili e la qualificazione degli operatori e dei volontari delle imprese sociali e delle organizzazioni di volontariato.

ASSE III

obiettivo G. Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Tipo azioni finanziabili:

Cultura delle pari opportunità:

Analisi e studi su bacini di svantaggio e discriminazioni sul posto di lavoro,

Analisi delle competenze e relativi fabbisogni formativi per categorie svantaggiate,

Percorsi integrati di orientamento, formazione, accompagnamento all'inserimento lavorativo,

Microiniziative imprenditoriali con incentivi

Borse lavoro, voucher a soggetti svantaggiati per piani di inserimento professionale, tirocini...

Modelli di cooperazione a livello locale tra istituzioni, imprese, e sistema formativo per sviluppo di servizi decentrati di informazione, orientamento per inserimento al lavoro di soggetti svantaggiati,

Incentivi alle imprese per inserimento di soggetti svantaggiati,

ASSE III

obiettivo G. Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Misure specifiche per la formazione, l'autonomia dei diversamente abili: attivazione di servizi di formazione all'autonomia, adeguamento delle strutture lavorative (barriere architettoniche, telelavoro..), formazione di tutor, referenti nell'ambiente lavorativo, informazioni alle famiglie sulle opportunità di inserimento diversamente abili,

Misure specifiche per la formazione e l'accesso al lavoro di persone in situazione di povertà estrema, senza fissa dimora, nomadi attraverso servizi di accoglienza e accompagnamento,

Progetti integrati personalizzati per accesso al lavoro di persone soggette a limitazione della libertà personale, per le donne che hanno subito violenza,

Informazione e sensibilizzazione datori di lavoro e lavoratori per contenere comportamenti discriminatori.

ASSE III

obiettivo G. Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Modelli organizzativi flessibili e qualificazione operatori delle imprese sociali e delle organizzazioni di volontariato:

Informazione e assistenza tecnica per crescita della responsabilità sociale delle imprese,

Incentivi alle imprese per adozione modelli organizzativi di conciliazione (nidi aziendali, flessibilità job sharing e job rotation), stabilizzazione occupazionale, telelavoro, marchi di qualità,

Piani di formazione aziendale e piattaforme e-learning,

Progetti pilota di enti pubblici, ong per la partecipazione di giovani calabresi in attività di volontariato, da spendere come crediti formativi e per l'inserimento nel settore dell'economia sociale,

Percorsi integrati per lavoratrici di rientro dalla maternità

ASSE III – Inclusione sociale

Destinatari:

- Gli interventi saranno diretti a popolazione immigrata, nomadi, donne vittime di violenza, vittime della tratta, persone diversamente abili, gruppi a rischio di esclusione sociale e in condizioni di povertà relativa, giovani e studenti fuori dai percorsi scuole e formazione, detenuti ed ex, persone in semilibertà, soggetti affetti da dipendenze, imprese, organizzazione del terzo settore, operatori dei sistemi lavoro, politiche sociali e formazione.

Beneficiari:

- I beneficiari degli interventi sono: scuole, imprese, **enti pubblici** e privati, organismi formativi, organismi del terzo settore, i soggetti destinatari di voucher, borse, buoni individuali, incentivi.

Settori o Aree Geografiche:

- Gli interventi coinvolgeranno tutti i settori produttivi, sia tradizionali che innovativi. Tali attività interesseranno l'intero territorio regionale.

ASSE IV – Capitale umano

Asse prioritario	obiettivi specifici
Capitale umano	H. Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	I Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente , anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie.
	L Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.
	M Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

ASSE IV – Capitale umano

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
H. riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.	H.1 Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università.
	H.2 Migliorare l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e del lavoro.

ASSE IV

obiettivo H. Riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro

- **Migliorare efficienza, efficacia dei sistemi:**

Sistema informativo dell'istruzione e della formazione (dati sulle frequenze, risultati, matrice socio-familiare)

Sistema regionale delle competenze: banca dati correlata all'economia organizzata sulla domanda imprenditoriale regionale,

Sistema di verifica della corrispondenza tra fabbisogni formativi emergenti e l'offerta di formazione,

Adozione del sistema regionale degli standard formativi per l'accreditamento delle strutture, la certificazione dei percorsi e la riconoscibilità dei titoli,

Sistema di monitoraggio della qualità dell'offerta di istruzione e formazione, finalizzato a classificare le scuole, le università, le agenzie formative in base ai risultati

ASSE IV

obiettivo H. Riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro

■ Integrare i sistemi:

Sistema condiviso di certificazione delle competenze acquisite nei sistemi dell'istruzione, formazione professionale, università e lavoro,

Sistema dei crediti formativi basato sulle competenze certificate,

Azioni strutturate di cooperazione tra scuole università per il miglioramento della didattica e l'orientamento,

Allineamento alla formazione universitaria nelle scuole medie superiori,

Percorsi integrati di istruzione, formazione professionalizzante con al realizzazione di esperienza in imprese,

Progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) con docenti provenienti dal mondo della produzione e delle professioni e dal mondo della scuola/università

ASSE IV – Capitale umano

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
I Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie.	I1 Sostenere la formazione permanente lungo l'intero arco della vita con priorità agli adulti a bassa qualificazione.
	I.2 Ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere nella partecipazione all'apprendimento permanente.

ASSE IV

obiettivo I - Partecipazione all'apprendimento permanente

- **Formazione permanente e riduzione abbandono scolastico:**

Informazione, orientamento, tutoraggio per l'accesso individuale all'apprendimento lungo l'intero corso delle vita,

Programmi di formazione permanente modulari per la lingua inglese (Calabria speaks english)

Programmi di formazione permanente modulari per elementi base di informatica, cultura della legalità, propensione alla solidarietà,

Voucher per la partecipazione ai suddetti corsi,

Percorsi formativi di seconda chance per gli adulti che non hanno conseguito alcun titolo di studio

Progetti integrati nelle scuole ed università per contrastare le discriminazioni e ridurre

ASSE IV – Capitale umano

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
L Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	L1 Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università.
	L2 Incrementare il numero di diplomati e laureati , riducendo l'abbandono degli studi superiori.
	L.3 Sostenere l'acquisizione delle competenze chiave nei percorsi di istruzione e formazione superiore e universitaria.
	L.4 Sostenere l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso la partecipazione ai percorsi di istruzione e formazione superiore e universitaria.

ASSE IV

obiettivo L Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale

- **Potenziare i servizi di formazione delle scuole e università:**

Reti e ambienti di cooperazione tra scuole, docenti, studenti e famiglie per la condivisione di contenuti didattici, scambio di esperienze e buone pratiche,

Piattaforme tecnologiche per apprendimento open learning, da parte delle università calabresi,

Servizi di orientamento e placement nelle università che operano in collegamento con la rete dei servizi per il mercato del lavoro,

Poli formativi regionali costituiti da università, scuole, agenzie formative, imprese e **istituzioni locali** in specifici settori di intervento.

- **Aumentare il n° di diplomati e laureati:**

Azioni per favorire la partecipazione di studenti diversamente abili (barriere architettoniche, servizi di sostegno...)

ASSE IV

obiettivo L Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale

■ **Acquisizione competenze chiave:**

Programmi didattici innovativi per competenze di lettura, matematica, tecnico-scientifiche degli studenti

Programmi didattici per la lingua inglese, informatica, cultura imprenditoriale, capacità di pianificazione e organizzazione...

Acquisizione competenze professionalizzanti:

Percorsi integrati post diploma e post laurea finalizzati all'inserimento lavorativo, nelle aree tecnico-scientifiche strategiche per la competitività.

ASSE IV – Capitale umano

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
M Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.	M.1 Sostenere, attraverso adeguati programmi di formazione , lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione .
	M.2 Sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale

ASSE IV

obiettivo M - Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale

- **Sviluppo di progetti ricerca e trasferimento tecnologico dei Poli regionali di innovazione:**
 - Piani di formazione per i manager, ricercatori e tecnici dei Poli,
 - Programmi di alta formazione promossi dai Poli (master, scuole brevi, seminari internazionali...)
 - Percorsi di alta formazione individuale di carattere nazionale ed internazionale
 - Programmi di formazione specialistica per gruppi di ricercatori impegnati in specifici progetti.

ASSE IV

obiettivo M - Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale

■ **Formazione di ricercatori e rientro in Calabria:**

Voucher, borse di studio e prestiti d'onore per:

1. attività di alta formazione (master, dottorati, post laurea) presso organismi di riconosciuto pregio nazionale ed internazionale,
2. stage in programmi di cooperazione tra organismi calabresi e organismi di pregio,

Borse di rientro e prestiti d'onore per l'inserimento lavorativo per chi ha concluso con successo l'alta formazione.

ASSE IV – Capitale umano

Destinatari:

- Gli interventi saranno diretti a: studenti, ricercatori, popolazione in età lavorativa, imprese, centri di ricerca, università, organismi formativi, scuole, operatori dei sistemi.

Beneficiari:

- I beneficiari degli interventi sono: scuole, imprese, **enti pubblici e privati**, organismi formativi, università, centri di ricerca e di trasferimento tecnologico, **distretti tecnologici, poli regionali di innovazione**, soggetti destinatari di voucher, borse, buoni individuali, incentivi.

Settori o Aree Geografiche:

- Gli interventi coinvolgeranno tutti i settori produttivi, sia tradizionali che innovativi. Tali attività interesseranno l'intero territorio regionale

ASSE V – Transnazionalità e interregionalità

Asse prioritario	obiettivi specifici
Transnazionalità e interregionalità	N. Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale , con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche.

ASSE V – Transnazionalità e interregionalità

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
N. Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche.	N.1 Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di reti e progetti di cooperazione, a carattere transnazionale e interregionale, per l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'Asse I -Adattabilità.
	N.2 Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di reti e progetti di cooperazione, a carattere transnazionale e interregionale, per l'acquisizione di nuove competenze ed esperienze, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, per migliorare ed innovare le politiche e le azioni previste dal Programma nell'Asse II - Occupabilità.
	N3, N4 ed N5 Stessa finalità per gli assi 3,4,7

ASSE V

Obiettivo N- Sviluppo di iniziative e di reti

- Tipologia di azioni cofinanziabili:
 - Progetti mobilità individuale a fini formativi e professionali
 - Progetti per lo scambio di buone pratiche nel campo delle politiche, dei modelli, degli strumenti,
 - Progetti per la partecipazione a reti di partenariati transnazionali e interregionali nei temi strategici,
 - Progetti innovativi transnazionali e interregionali
 - Organizzazione di reti e forum

ASSE V – Transnazionalità e interregionalità

Destinatari:

- Gli interventi saranno diretti a: imprenditori, imprese, occupati, studenti, professori, ricercatori, operatori della scuola e della formazione, persone in cerca di lavoro, lavoratori autonomi

Beneficiari:

- I beneficiari degli interventi sono: imprese, università, centri di ricerca, **enti pubblici** e privati, scuole, organismi formativi, enti bilaterali, camere di commercio, amministrazione regionale, soggetti ed organismi intermedi, distretti tecnologici, soggetti destinatari di voucher, borse, buoni individuali, incentivi.

Settori o Aree Geografiche:

- Gli interventi coinvolgeranno tutti i settori produttivi, sia tradizionali che innovativi. Tali attività interesseranno l'intero territorio regionale nonché il territorio di altre regioni italiane e di altri paesi dell'area mediterranea coinvolti nel processo di creazione dell'area di libero scambio.

Asse VI – Assistenza tecnica

Asse prioritario	obiettivi specifici
Assistenza tecnica	O. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto.

Asse VI – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
O. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto.	O.1 Supportare l' Autorità di Gestione , il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili e i Comitati di Coordinamento degli Assi Prioritari nella realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR
	O.2 Supportare le strutture regionali e provinciali preposte, i Beneficiari finali e i Soggetti attuatori nelle attività di monitoraggio dei progetti finanziati
	O.3 Supportare le strutture regionali e provinciali preposte e gli eventuali Organismi intermedi nelle attività di controllo di 1° livello dei progetti finanziati
	O.4 Supportare l' Autorità di Audit nelle attività di controllo di 2° livello dei progetti finanziati
	O.5 Realizzare la Valutazione del Programma in conformità ai Regolamenti comunitari, ai contenuti specifici del QRSN e sulla base dei documenti di Indirizzo della Commissione e del Sistema Nazionale di Valutazione
	O.6 Supportare l'Autorità di Gestione e i Responsabili degli Assi Prioritari del Programma nella elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Piano di Comunicazione del POR.

Asse VI

obiettivo O. Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi

- Supporto all'Autorità di gestione del PO, che è il Direttore Generale Dipartimento Lavoro, Regione Calabria
- Supporto strutture regionali e **provinciali**, beneficiari finali e soggetti attuatori per le attività di monitoraggio
- Supporto strutture regionali e **provinciali** ed eventuali soggetti attuatori nelle attività di controllo di 1° livello
- Supporto autorità di audit attività di controllo di 2° livello
- Piano di valutazione e piano di comunicazione

Asse VI – Assistenza tecnica

Beneficiari:

- I beneficiari degli interventi sono: la regione Calabria, **le Province**, gli organismi intermedi, e gli altri organismi pubblici e privati coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del POR , autorità di audit, istituti di ricerca e studio, società ed esperti di valutazione e assistenza tecnica e monitoraggio, istituti di comunicazione, centri per l'elaborazione informatica

ASSE VII – Capacità istituzionale

Asse prioritario	obiettivi specifici
Capacità istituzionale	P. Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per umentare la governance del territorio
	Q. Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell' implementazione delle politiche e dei programmi.

ASSE VII – Capacità istituzionale

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
P. Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la <i>governance</i> del territorio	P.1 Potenziare e qualificare le competenze della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli investimenti pubblici.
	P.2 Potenziare e qualificare le competenze della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica.
	P.3 Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione territoriale e la progettazione integrata.
	P.4 Potenziare e qualificare le competenze del Partenariato Socio – Economico in materia di Politiche Regionali Unitarie.
	P.5 Potenziare e qualificare l'utilizzazione dei Sistemi Informativi per la Programmazione, la Gestione, il Monitoraggio e la Valutazione degli Investimenti Pubblici.

ASSE VII – Capacità istituzionale

obiettivo P aumentare la *governance* del territorio

Laboratori per funzionari regionali e **provinciali** e di altri organismi pubblici, per lo sviluppo di competenze e scambio di esperienze con esperti nazionali e soggetti di amministrazioni nazionali e regionali per accrescere le competenze:

- per la programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione di investimenti pubblici
- per la programmazione settoriale/tematica
- per la programmazione territoriale e la progettazione integrata

Competenze e capacità del partenariato socio-economico in materia di programmazione regionale unitaria

Laboratorio on line per la programmazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione di investimenti pubblici.

ASSE VII – Capacità istituzionale

Obiettivo specifico	Obiettivi operativi
Q. Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi.	Q1 Sostenere la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale.
	Q.2 Sostenere la Pubblica Amministrazione Regionale e Locale nella Programmazione, Gestione, Monitoraggio e Valutazione dei Servizi Pubblici .
	Q.3 Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per il Monitoraggio e la Valutazione della Sostenibilità Ambientale dei Programmi, dei Piani e dei Progetti.
	Q.4 Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per il Monitoraggio e la Valutazione dell'Applicazione dei Principi di Pari Opportunità e di Genere.
	Q.5 Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale in materia di
	Comunicazione, Trasparenza e Legalità.

ASSE VII – Capacità istituzionale

obiettivo Q - Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione di politiche pubbliche

■ Riorganizzazione amministrazione regionale e locale:

Azioni di formazione, consulenza trasferimento buone pratiche finalizzate:

- al riordino e rafforzamento competenze previste dalla legge l.r. 34/2002, in particolare progetti su riorganizzazione funzionale delle **strutture delle Province**
- Progetti su
- al riordino delle autonomie locali, specie Comuni, previsto dalla l.r.15/2006 (gestione in forma associata di funzioni e servizi), attraverso reti di cooperazione tra Comuni

ASSE VII – Capacità istituzionale

obiettivo Q - Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione di politiche

- **Sostegno alle PA per la programmazione, gestione e valutazione dei servizi pubblici:** rafforzamento strutture amministrative e tecniche **locali**, interpretazione di casi complessi, strumenti metodologici per le forme di PP,
- **Competenze in materia di sostenibilità ambientale:** formazione dipartimenti **provinciali** su regolamenti, modelli, metodi sulla VAS e VIA attraverso Laboratorio per lo sviluppo di competenze
- **Competenze in materia di applicazione del principio di pari opportunità e di genere:** formazione dipartimenti **provinciali** e organismi di parità su criterio VISPO, attraverso Laboratorio per lo sviluppo di competenze
- **Competenze in materia di comunicazione, trasparenza e legalità**

ASSE VII – Capacità istituzionale

Destinatari:

- Gli interventi saranno diretti a: cittadini, pmi, PA regionale e locale, università, centri di ricerca, soggetti ed organismi intermedi, associazioni di categoria, enti bilaterali, organismi di PP.OO, partenariato economico-sociale

Beneficiari:

- I beneficiari degli interventi sono: **PA** regionale e **locale**, università, centri di ricerca, soggetti ed organismi intermedi

Aree Geografiche:

- Gli interventi interesseranno l'intero territorio regionale

Modalità attuative

- Il POR FSE verrà gestito sulla base di *Piani di azione pluriennali*.
- In via transitoria, la Regione ha predisposto **4 Piani di azione annuali**, *per l'anno 2008*, finalizzati a spendere la coda della programmazione 2000-2006.
- Questi Piani saranno rifinanziati, sul POR FSE 2007/2013, in quanto coerenti con gli assi:
 - 1 – Adattabilità,
 - 2 – Occupabilità
 - 3 - Inclusione Sociale
 - 4 – Capitale Umano

Modalità attuative

- **Il Piano di azione 2008 Risorse Umane**, coerente con l'Asse IV – Capitale umano, è stato approvato con DGR n°346 del 5.05.2008; ha una dotazione di risorse finanziarie pari a **55.310.000 euro** per *migliorare la qualità dell'istruzione e i livelli di apprendimento degli studenti.*
- Sono già stati lanciati bandi: esempio *voucher per laureati per viaggi studio all'estero, voucher per programmi intensivi per ricercatori...* (se ne parlerà nella relazione successiva).

Modalità attuative

- **Il Piano di azione 2008 per l'Occupabilità**, coerente con l'Asse II – Occupabilità, ha una dotazione di risorse finanziarie pari a **266.260.000 euro** per *migliorare l'accesso all'occupazione*.
- Sono già stati lanciati bandi, con **procedura a sportello**, cioè con ricezione cronologica delle domande e **valutazione periodica** sino ad esaurimento delle risorse.
- Esempio: *3 bandi sospesi nel termine iniziale di presentazione per l'autoimpiego e la creazione di imprese* e altri di cui si parlerà nella relazione successiva.

Modalità attuative

- **Il Piano di azione 2008 per la competitività e il sostegno all'adattabilità dei lavoratori**, coerente con l'Asse I – Adattabilità, ha una dotazione di risorse finanziarie pari a **64.410.000 euro** *per affrontare in maniera integrata le carenze della qualificazione professionale.*
- Sono già stati lanciati bandi, con procedura a sportello, cioè con ricezione cronologica delle domande e valutazione periodica sino ad esaurimento delle risorse.
- Esempio: *piani di formazione aziendali, progetti integrati per la sicurezza nei luoghi di lavoro, manifestazione di interesse per catalogo regionale formazione continua.*

Modalità attuative

- **Il Piano di azione 2008 per l'inclusione sociale**, coerente con l'Asse III – Inclusione sociale, ha una dotazione di risorse finanziarie pari a **27.880.000 euro** per sostenere alcune fasce della popolazione svantaggiate.
- Non è stato ancora lanciato alcun bando, ma a breve usciranno gli avvisi contemplati nel “pacchetto inclusione sociale”, che prevede, tra gli altri, *avviso a sportello per attività negli istituti penitenziari, agenzia regionale per inclusione lavoratori detenuti, itinerari di cultura della legalità per studenti e detenuti, work experience, programma integrato di contrasto alla violenza domestica, cantieri territoriali per l'empowerment delle donne...*

Conclusioni:

Grazie per l'attenzione,
ci attende un caffè al Castello!